

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

1.1 Identificatore del prodotto**Denominazione commerciale: Dauerschutz-Lasur UV****Articolo numero:** 2234-39, 2242-48**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Agente per il trattamento del legno**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****Produttore:**

Remmers GmbH
Bernhard-Remmers-Str. 13
D-49624 Lönningen / Germania
Tel.: +49/5432/83-0
Fax: +49/5432/3985
info@remmers.de

Fornitore:

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL
Indirizzo: Via Rovigo, 2
Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)
Tel.: +39 0422 1723654

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592
Lu. - Ve. ore :08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00
Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

24h-Transport Emergency Contact Phone Number:

all'interno italia: 800 789 767 181 7059

within USA and Canada: 1-800-424-9300

outside USA and Canada: 001-703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** vien meno**Pittogrammi di pericolo** vien meno**Avvertenza** vien meno**Indicazioni di pericolo** vien meno**Ulteriori dati:**

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Attenzione prego! Questo prodotto può causare un'autoaccensione del materiale, come spazzole o tessuti, se contaminato con il prodotto. Quei materiali e tessuti dovrebbero essere immersi nell'acqua dopo l'uso e prima del trattamento dei rifiuti. Non utilizzare questo prodotto in cabine di applicazione, se sono presenti rivestimenti NC o PUR vengono utilizzati anche perché sono possibili autoaccensioni ritardate!

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Dauerschutz-Lasur UV

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose [% w/w]:		
Numeri CE: 918-481-9 Numero indice: 649-327-00-6 Reg.nr.: 01-2119457273-39-XXXX	idrocarburi, C10-C13 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	≥30-<40%
Numeri CE: 920-360-0 Reg.nr.: 01-2119448343-41-XXXX	idrocarburi, C14-C18, n-alcani, isoalcani, ciclici Asp. Tox. 1, H304	≥5-<10%
CAS: 112926-00-8 Numeri CE: 601-214-2 Reg.nr.: 01-2119379499-16-XXXX	gel di silice sintetico, non cristallino sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥1-<2,5%
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17-XXXX	diossido di titanio Carc. 2, H351	≥1-<2,5%
CAS: 78-83-1 EINECS: 201-148-0 Numero indice: 603-108-00-1 Reg.nr.: 01-2119484609-23-XXXX	isobutanolo Flam. Liq. 3, H226; Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335-H336	≥0,0015-<0,5%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60-XXXX	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥0,0015-<0,5%

Ulteriori indicazioni:

Il contenuto del benzolo è minore del 0,1 per cento. E vailda l'annotazione P. Non è necessaria la classificazione e indicazione come cancerogene.

Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali:** In caso di sintomi o in caso di dubbio consultare il medico.**Inalazione:** In caso di dolori sottoporre a cure mediche.**Contatto con la pelle:** In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.**Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.**Ingestione:**

Non provocare il vomito. In caso di sintomi persistenti consultare un medico. Dare da bere acqua se il paziente è cosciente.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**Pericoli** Un'esposizione prolungata/ripetuta può causare dermatite.**4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico

Ungere la pelle per ristabilire il film grasso al fine di evitare eventuali dermatiti.

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Schiuma

Getto d'acqua

Acqua nebulizzata

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: **Dauerschutz-Lasur UV**

(Segue da pagina 2)

Estintori a secco, biossido di carbonio, sabbia o tripoli sono utilizzabili solo per incendi di modesta entità.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici:

Indossare tute protettive integrali.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni:

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare fonti infiammabili.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in apposito serbatoio.

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.

Proteggere dal gelo.

Non fumare nei locali di deposito. Temperatura di stoccaggio: temperatura ambiente.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro	
CAS: 112926-00-8 gel di silice sinteticon, non cristallino	
TWA	Valore a lungo termine: (10) mg/m ³
CAS: 13463-67-7 diossido di titanio	
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m ³
A4	
CAS: 78-83-1 isobutanolo	
TWA	Valore a lungo termine: 152 mg/m ³ , 50 ppm
CAS: 34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo	
TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m ³ , 150 ppm
	Valore a lungo termine: 606 mg/m ³ , 100 ppm
	Cute

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Dauerschutz-Lasur UV

(Segue da pagina 3)

VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m ³ , 50 ppm pelle
----	--

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Utilizzare solo in ambienti ben ventilati.

Mezzi protettivi individuali

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Prima di iniziare a lavorare applicare sulla pelle creme protettive resistenti ai solventi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

Apparecchio di filtraggio temporaneo:

filtro A (marrone)

Guanti protettivi:

Guanti / resistenti ai solventi.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformità alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico	liquido
Colore:	vario a seconda della colorazione
Odore:	di solvente
Soglia olfattiva:	Non definito.
Punto di fusione/punto di congelamento:	non definito
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non definito
Infiammabilità (solidi, gas):	Non applicabile.
Limiti di infiammabilità:	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	>61 °C
Temperatura di accensione:	non applicabile
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
valori di pH:	Non definito.
Viscosità:	
cinematica a 40 °C:	350 mm ² /s (DIN 53019)

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Dauerschutz-Lasur UV

(Segue da pagina 4)

dinamica a 20 °C:	200 mPas
Solubilità in/Miscibilità con	
Acqua:	poco e/o non miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Benzina solvente
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità a 20 °C:	0,95+/-0,03 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
Aspetto:	
Forma:	liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Prova di separazione dei solventi:	< 3 %
VOC EU	<400 g/l
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

Da evitare: calore, fiamme, scintille

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Recipienti vuoti sporchi possono contenere gas di prodotto, che uniti all'aria formano miscele esplosive.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti in caso di utilizzo conforme.

Non sono noti in caso di stoccaggio secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

idrocarburi, C10-C13		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>20 mg/l (rat)

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Dauerschutz-Lasur UV

(Segue da pagina 5)

Esperienze sull'uomo:

Un contatto prolungato e ripetuto con la pelle può sgrassare ed essiccare la pelle e può portare quindi a disturbi e infiammazioni (dermatiti).

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:** Non sono disponibili altre informazioni.**12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**12.6 Altri effetti avversi****Ulteriori indicazioni in materia ambientale:****Ulteriori indicazioni:** Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.*** SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****Consigli:**

Conferire le rimanenze di prodotto liquido ad un centro autorizzato per la raccolta di vernici.

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

Attention please! This product may cause a self ignition of the material, such as brushes or textiles, if contaminated with the product. Those materials and textiles should be dipped into water after use and before waste treatment. Do not use this product in application cabins, if there are NC - or PUR-coatings are used too, because retarded self-ignitions are possible!

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:**Consigli:**

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	vien meno
14.4 Gruppo di imballaggio ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente: Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 07.12.2022

Revisione: 07.12.2022

Numero versione 9 (sostituisce la versione 8)

Denominazione commerciale: Dauerschutz-Lasur UV

(Segue da pagina 6)

UN "Model Regulation": vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Direttiva 2012/18/UE****Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.**Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Istruzione tecnica aria:**

Classe	quota in %
NC	≥40-<50

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.

Fraasi rilevanti

- H226 Liquido e vapori infiammabili.
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo**Scheda rilasciata da:** Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS**Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1